Minuto di silenzio per Giuseppe Pellizzeri, poi proteste per l’assenza dell’Amministrazione in aula

Il consiglio comunale ha tributato, ieri sera, un minuto di silenzio a Giuseppe Pellizzeri, l’ufficiale della Guardia Costiera ucciso due giorni fa a Siracusa. Lo aveva richiesto Paolo Romano ed è stato il primo atto di una seduta che, in seconda convocazione, ha affrontato i punti rimanenti all’ordine del giorno ma che è stata anche caratterizzata da proteste per l’assenza di rappresentanti dell’Amministrazione e di dirigenti.

Ad evidenziare l’assenza era stato Paolo Cavallaro nel momento un cui era stato chiamato a tenere una relazione come componente della delegazione che nelle scorse settimane si è recata in Germania per sottoscrivere un gemellaggio con la città di Würzburg. Il confronto è stato animato dagli interventi di Burti, Scimonelli, De Simone, Bonafede, Buccheri e Paolo Romano. Le proteste sono rientrate dopo che la vice presidente del consiglio comunale, Conci Carbone, ha sospeso i lavori per tenere una Capigruppo.

Al rientro in aula, mentre intanto era arrivata la comandante della Polizia municipale, Loredana Carrara, per intervenire su uno dei successivi argomenti, la seduta è ripresa con la relazione di Cavallaro sul gemellaggio con Würzburg seguita dagli interventi di Cavarra e del presidente Di Mauro (anche loro componenti della delegazione assieme al responsabile del Cerimoniale Gaetano Azzia), di Scimonelli, De Simone e Milazzo.

A seguire è stata trattata una proposta dell’ex dirigente della Polizia municipale per il riconoscimento di un debito fuori bilancio di 8.741 euro per spese legali relative a 21

verbali, tra giugno del 2024 al febbraio del ‘25, che hanno visto soccombere il Comune davanti al giudice di pace. Si è trattato di cause relative all’accesso nella Ztl che hanno evidenziato, ha chiarito la dirigente Carrara, una serie di criticità rispetto alle quale il Comune sta intervenendo monitorando i verbali e le sentenze e incaricando un commissario della Muncipale, dotato dell’abilitazione di avvocato, a occuparsi in manieria specifica dei contenziosi. Dai banchi sono intervenuti Scimonelli, Burti, Bonafede, Cavallaro, Aloschi, Ricupero e Zappulla e, alla fine, il riconoscimento del debito fuori bilancio è passato con 15 sì e 8 astensioni.

È stata, infine, bocciata (9 voti favorevoli e 10 contrari) la mozione firmata da 11 consiglieri sulla collocazione “fuori dalle aree abitate” dei centri comunali di raccolta. Il documento seguiva quanto deciso nella seduta del 20 maggio e, se fosse stato approvato, avrebbe impegnato il sindaco ad avviare le interlocuzioni con gli altri enti interessati e a concordare con le commissioni consiliari competenti le aree da occupare. Il dibattito d’aula è stato preceduto dalla lettura di una nota dal dirigente Marcello Dimartino che, partendo proprio dai contenuti della mozione, informava l’Aula che il sindaco aveva già ottenuto dal ministero competente l’autorizzazione a cercare nuovi siti a condizione che siano rispettati i costi e gli obiettivi iniziali e i tempi previsti per i progetti finanziati dal Pnrr. Di conseguenza, l’Ufficio tecnico si è messo già al lavoro cercando aree di proprietà comunale, compatibili con la destinazione d’uso urbanistica, privi di vincoli o conciliabili con le opere, capaci di soddisfare le richieste dei cittadini e facilmente accessibili.

Il dibattito, dopo l’illustrazione della mozione da parte di Paolo Romano, è stato aperto dall’intervento di Michele Mangiafico in rappresentanza dei residenti di via Luciano Rinaldi (dove si trova il Ccr di Cassibile) ed è proseguito grazie ai contributi di Zappulla, Cavallaro, Greco e Casella.

Agenti di Polizia Penitenziaria salvano donna pronta a gettarsi nel vuoto

Due agenti di Polizia Penitenziaria in servizio a Siracusa, hanno contribuito attivamente al salvataggio di una donna che voleva gettarsi dal ponte Costanzo, nel ragusano.
I due, Alessandro Fatuzzo e Salvatore Minardi, liberi dal servizio, si sono accorti delle intenzioni della donna e si sono fermati per soccorrerla e bloccarla, in attesa che arrivassero i soccorsi, tra cui la Polizia e il 118. La donna aveva già oltrepassato le recinzione del ponte ed è stata afferrata poco prima che si lasciasse cadere nel vuoto.
“Complimenti ai colleghi che hanno dimostrato un grande coraggio. Vogliamo evidenziare che la Polizia Penitenziaria all’interno degli istituti di pena salva persone nel silenzio più assoluto”, il messaggio del sindacato Sippe.
Alessandro Fatuzzo è assistente capo coordinatore della Polizia Penitenziaria di Siracusa; Salvatore Minardi, responsabile dell’unità cinofila di Siracusa.
Il loro intervento è stato provvidenziale.

foto: da Wikipedia

Approvato il progetto

esecutivo per i lavori di illuminazione pubblica in contrada Tivoli

E’ stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di illuminazione pubblica in contrada Tivoli. A darne notizia è il consigliere comunale del gruppo “Insieme”, Ciccio Vaccaro, che esprime soddisfazione.
“Tra i primi atti della nuova giunta provinciale figura l’approvazione del progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione sulle SS.PP 53-46 (Mulino Marino), 106-1-57 e 25, per l’importo complessivo di oltre 227 mila euro. Non posso che ringraziare, per l’impegno mantenuto, il presidente Giansiracusa e la nuova giunta di Governo del Libero Consorzio di Siracusa, in particolare il consigliere della Lega Sicilia Salvo Cannata con il quale, dal primo momento della sua elezione, ho condiviso le preoccupazioni e le istanze dei cittadini di Tivoli, riportate dall’attivo comitato dei residenti ATTivoli”, sottoliena Vaccaro.
“L’ex provincia è ora nella possibilità concreta di avviare in tempi rapidi il bando di gara per il ripristino dell’illuminazione pubblica – prosegue Vaccaro – e colmare così una lacuna che ormai da troppo tempo cadeva ingiustamente sui cittadini residenti a Tivoli. Sarà mia cura monitorare prima le fasi di gara e poi quelle di realizzazione dei nuovi impianti – conclude Ciccio Vaccaro – con l’obiettivo finale di ridare la luce e aumentare quindi la sicurezza e la fruibilità di quelle zone.”

Cambio al vertice del Cenaco, si dimette Franco Veneziano: la nuova presidente è Daniela Filetti

Cambio al vertice del Cenaco. Dopo 25 anni dalla fondazione e conduzione, il presidente Franco Veneziano si è dimesso. A prendere il suo posto è Daniela Filetti, che è stata votata all'unanimità dal Consiglio Direttivo. Insieme a lei sono stati individuati anche due vicepresidenti, Angela Tarascio e Lucia Veneziano, il tesoriere Franco Nocera e il coordinatore Concetto Intagliata.

"Assumo con profondo orgoglio e sincera gratitudine la carica di Presidente dell'Associazione Cenaco.

È per me un grande onore succedere al Signor Veneziano, che ha guidato il Cenaco per ben 25 anni con passione, dedizione e competenza. Il suo contributo è stato fondamentale per il cammino e la crescita della nostra realtà associativa, e a lui va il mio più sentito ringraziamento, personale e a nome di tutti noi.Mi avvicino a questo incarico con senso di responsabilità e con l'impegno di dare continuità al percorso tracciato, affrontando con trasparenza e spirito di collaborazione ogni sfida. Il mio obiettivo sarà quello di rafforzare il dialogo con tutti coloro che avranno voglia di ascoltarci e confrontarsi; con le istituzioni ma non solo,affinché la voce dei commercianti che ogni giorno, con impegno e sacrificio, contribuiscono alla vitalità del nostro territorio ,venga ascoltata e valorizzata. Nei prossimi mesi lavoreremo per dare vita a progetti concreti che possano supportare la crescita del tessuto commerciale locale,promuovendo iniziative culturali e sociali di grande rilievo", ha dichiarato la neo presidente, Daniela Filetti.

Mercato del Contadino, dal 17 giugno anche a Fontane Bianche

Come ogni estate, anche quest’anno sarà riproposto il mercato del contadino di Fontane Bianche, che si tiene in via Lago di Varese ogni martedì. Si aggiungerà a quelli di piazza Adda e della Pizzuta (rispettivamente venerdì e sabato) che continueranno ad essere attivi.
Il mercato sarà composto da 15 stand. Inizierà giorno 17 e proseguirà fino al 30 settembre e si svolgerà nelle ore pomeridiane. Rispetto allo scorso anno, la durata è stata prolungata di un mese.
«Un mercato ormai consolidato – commenta l’assessore alle Attività produttive e vice sindaco, Edy Bandiera – grazie al lavoro degli uffici e alla disponibilità delle aziende, abbiamo anticipato l’avvio di tre settimane e posticipato di una la chiusura venendo incontro alle richieste dei cittadini, che in misura sempre maggiore prolungano la loro presenza nelle contrade balneari».
Per consentire lo svolgimento dell’iniziativa, il settore Mobilità e trasporti ha emesso un’ordinanza con la quale dispone in via Lago di Varese, tra i numeri civici 2 e 12, il divieto di transito e di sosta, con rimozione obbligatoria, dalle ore 14 alle 21 dei giorni interessati.

foto archivio

“Lisistrata”, per la prima al Teatro Greco di Siracusa torna “Posto Occupato” contro i femminicidi

Debutta domani, venerdì 13 giugno, al Teatro Greco di Siracusa la commedia Lisistrata di Aristofane, diretta da Serena Sinigaglia con protagonista Lella Costa. E’ la terza produzione nel cartellone della 60.a rassegna della Fondazione Inda.

In un luogo senza tempo, tanto antico quanto attuale, ci si interroga se esiste un modo per fermare la guerra. Tra riferimenti attuali e sempre efficaci battute, la regia di Sinigaglia propone una visione secondo cui la forza dell’amore nella versione dionisiaca – inclusa quindi la sfera sessuale – può spezzare l’egemonia della violenza in terra.

In occasione della “prima”, intanto, la Fondazione Inda torna ad ospitare l’iniziativa Posto Occupato, la campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere e il femminicidio.

Un posto a teatro resterà simbolicamente vuoto: sarà occupato dal manifesto di Posto Occupato, ideato nel 2013 da Maria Andaloro. Il gesto intende ricordare tutte le donne che non possono più essere presenti perché vittime di violenza. In dodici anni, la campagna è stata abbracciata da istituzioni, scuole, comuni, associazioni e fondazioni, diventando un segnale tangibile dell’urgenza di contrastare un fenomeno sociale e culturale che coinvolge l’intera collettività.

Anche lo scorso anno, l’Inda aveva aderito all’iniziativa in occasione del debutto del Miles Gloriosus di Plauto, su richiesta della Fondazione “Una Nessuna Centomila” e del Centro antiviolenza Ipazia.

“Le cronache quotidiane ci raccontano purtroppo in maniera

costante casi di femminicidio ed episodi di violenza”, ha dichiarato Francesco Italia, presidente della Fondazione. “È un fenomeno che richiede lo sforzo di tutti. Lasciare un posto vuoto nel giorno della prima è un gesto semplice ma potente: da Siracusa e dal nostro teatro vogliamo lanciare un messaggio forte. Solo una rivoluzione culturale può davvero sconfiggere la violenza sulle donne”.
Per Daniela La Runa, presidente del Centro Antiviolenza Ipazia, il contesto è particolarmente significativo: “La Lisistrata di Aristofane, nella rilettura di Serena Sinigaglia e con la forza interpretativa di Lella Costa, è l’opera perfetta per affrontare temi universali come il rifiuto della guerra e la lotta contro ogni forma di violenza. Siamo onorate di poter tornare a porre l’accento sull’importanza della prevenzione e del contrasto alla violenza maschile sulle donne. In questo testo antico e attualissimo, i temi della parità e della libertà emergono con forza e urgenza”.

Giornata mondiale del donatore del sangue, il 14 giugno conferenza all’ospedale Umberto I

Sabato 14 giugno si celebra la Giornata mondiale del donatore di sangue, promossa da OMS, Ministero della Salute e Centro nazionale sangue. L’ASP di Siracusa ha organizzato alle ore 11 una conferenza pubblica nella hall dell’ospedale Umberto I per sensibilizzare la popolazione sulla donazione volontaria di sangue ed emocomponenti, con l’obiettivo di raggiungere l’autosufficienza anche per i farmaci plasmaderivati.

Presieduto dalla Direzione strategica aziendale e presentato dal direttore del Centro Trasfusionale Dario Genovese, l’evento vedrà la partecipazione di autorità civili, religiose e militari, personale sanitario, associazioni di donatori e volontariato, con collegamenti online con i dirigenti regionali Giacomo Scalzo e Maria Luisa Ventura. Per l’intera giornata, ospedali e monumenti della provincia saranno illuminati di rosso a simbolo del valore della donazione.
L’Unità mobile di raccolta sosterà presso l’ospedale Umberto I per dimostrazioni operative e controlli pre-donazione differita, come da normativa regionale. È stata inoltre avviata una campagna informativa interna rivolta al personale, data la criticità della stagione estiva.
“La Giornata mondiale del donatore del sangue è una importante occasione – dichiara il direttore generale dell’ASP di Siracusa Alessandro Caltagirone – per ringraziare tutti i donatori, i Centri, i Punti di raccolta, le Associazioni, le Amministrazioni comunali, le Forze dell’Ordine di questa provincia che concorrono al mantenimento dell’autosufficienza della nostra Azienda e a promuovere l’adesione di nuovi donatori, soprattutto tra i giovani, per il ricambio generazionale”.
Nel 2024 sono state raccolte 19.858 unità di sangue intero, 2.539 di plasma da aferesi e 621 di piastrine da aferesi, consentendo 3.352 terapie trasfusionali, tra cui 161 per talassemici. L’ASP si distingue per autosufficienza e contributo regionale, contando su oltre 18 mila donatori attivi in tutta la provincia, incluso il comune di Scordia (CT).
“Ed è grazie alla costante e preziosa attività sviluppata dalle Associazioni – conclude il manager Caltagirone – e all’encomiabile lavoro svolto da tutti gli operatori delle Unità e dei Punti di raccolta attivi sul territorio, se la nostra provincia gode di una condizione di privilegio”.

Consigliere Delegato

Tessere sanitarie non consegnate e abbandonate, dati sensibili alla mercè. Esposto in Polizia

E’ stato presentato un esposto alle forze dell’ordine per il caso delle tessere sanitarie non consegnate ed abbandonate sul terreno adiacente alle cassette delle lettere dei residenti di contrada Benalì e traversa San Francesco, zona Tivoli di Siracusa. Un mucchio di lettere era stato gettato a terra, svariate decine di buste, tutte con lo stesso mittente, l’Agenzia delle Entrate, ma con destinatari numerosi ignari cittadini residenti di quelle zone. All’interno, la tessera sanitaria contenente dati sensibili alla mercè di chiunque.
Una Volante della Polizia di Stato ha preso atto della situazione, verbalizzandola. Un altro mucchio di buste – precedentemente gettato in un’altra area destinata a cassetta delle lettere sempre in via Benalì – non è stato più ritrovato, l’ipotesi è che qualcuno abbia deciso di eliminarle o peggio di impadronirsene.
“Si tratta di un fatto gravissimo – dichiarano Giovanni Polito e Monica Fiumara, presidente e membro del direttivo del Comitato dei residenti contrade ATTivoli – sia perché ai cittadini viene negato il diritto di ricevere la propria corrispondenza, sia perché l’incuria e la superficialità con cui vengono trattati documenti contenenti dati sensibili lascia davvero senza parole. Abbiamo quindi deciso di presentare, come comitato, un esposto alla Polizia di Stato e all’Agenzia delle Entrate di Siracusa, dando così seguito ad uno dei nostri obiettivi statutari, ovvero restituire dignità ai cittadini di Tivoli. E la dignità – concludono Polito e

Fiumara – passa senza alcun dubbio dal garantire quanto meno i servizi basilari”.



La consegna delle tessere sanitarie è servizio affidato a corrispondenza privata, non gestito da Poste. Questo caso della zona Tivoli parrebbe essere solo la punta dell’iceberg. Sono diverse le segnalazioni in redazione da parte di cittadini che non hanno ricevuto la tessera sanitaria a casa ed hanno dovuto contattare l’Agenzia delle Entrate.
Secondo alcune fonti, alle volte sarebbe l’estrema lunghezza dell’indirizzo postale a mandare in crisi il sistema. Alle volte, invece, l’assenza di numero civico. La storia di contrada Benalì, però, va oltre ogni possibile inghippo tecnico.

Ventennale Unesco, tappa a

Siracusa del roadshow n azionale City Vision

Il roadshow nazionale di City Vision, la comunità delle città intelligenti, continua il suo percorso in Italia e approda a Siracusa, per una tappa speciale dedicata al ventennale dell'iscrizione del sito "Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica" nella World Heritage List dell'UNESCO. Un anniversario che diventa occasione per riflettere sul ruolo delle comunità locali, delle imprese e del sistema dell'innovazione nei processi di trasformazione intelligente, valorizzando il patrimonio culturale come motore di sviluppo sostenibile e inclusivo.

Appuntamento venerdì 13 giugno, dalle 10 alle 13, nella sede storica dell'ex Liceo Gargallo, in via Tommaso Gargallo 19. Al centro della mattinata, il tavolo di lavoro dal titolo: "City Vision Siracusa 2025 a 20 anni dal riconoscimento UNESCO. Cultura e innovazione per la trasformazione intelligente".

Durante il confronto amministratori locali, aziende e innovatori si interrogheranno su come le città possano progettare nuovi modelli di sviluppo sostenibile, mettendo al centro le persone, le loro storie e le loro identità. Siracusa e il territorio siciliano, con il loro straordinario patrimonio storico e culturale, rappresentano un esempio concreto di come la cultura possa essere un fattore determinante per lo sviluppo economico e sociale.

I lavori esploreranno il ruolo del patrimonio artistico e culturale come motore di innovazione urbana e attrattore di investimenti, con un focus su strategie per valorizzare le identità locali, promuovendo forme di turismo sostenibile capaci di generare valore economico e rafforzare il senso di appartenenza delle comunità.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla costruzione di comunità coese e proattive, in grado di mantenere vivo il legame con le proprie radici storiche e culturali, e alle

opportunità offerte dalla tecnologia per connettere passato e futuro, creando spazi urbani inclusivi, dove innovazione e tradizione si incontrano.
«Siracusa è la capitale storica, spirituale, culturale e religiosa della Grecia d'Occidente – sottolinea Fabio Granata, Assessore alla Cultura e al Patrimonio UNESCO del Comune di Siracusa – Dal 2005 siamo Patrimonio dell'umanità e da vent'anni proviamo a essere degni eredi di un lascito smagliante. Qui, dove nasce il logos del pensiero occidentale, la luce e il mare continuano a ispirare conoscenza, visione e nuove rotte per il futuro».
«Ci sono città come Siracusa – commenta Domenico Lanzillotta, direttore di City Vision – in cui il tempo non scorre, ma si stratifica. Dove la cultura non è un lascito da proteggere, ma una materia viva che plasma il presente e orienta ciò che verrà. Le città davvero intelligenti non sono quelle che inseguono le tecnologie più veloci, ma quelle che sanno dare loro un senso, intrecciando memoria e progetto, passato e visione».

Emergenza caldo nei cantieri, FenealUil, Filca Cisl e Fillea Cgil Sicilia chiedono ordinanza restrittiva a Schifani

«Emettere una nuova ordinanza restrittiva per i lavori edili, come quella ottenuta il 17 luglio 2024».
È la richiesta che Antonio Potenza, Paolo D'Anca e Giovanni

Pistorio, segretari generali di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil Sicilia, qualche giorno fa, hanno avanzato formalmente al presidente della Regione Sicilia, Renato Schifani.

«Da stime epidemiologiche dell'Inail – spiegano Potenza, D'Anca e Pistorio – ci risulta che gli infortuni legati allo stress termico, nell'intero territorio nazionale, si aggirano intorno ai 4 mila l'anno, ma si tratta di stime parziali. Il dato è ben più consistente e molti di questi infortuni riguardano lavoratori edili che operano nel meridione d'Italia. Inoltre, lo stress termico da lavoro in ambiente caldo causa insufficienza o collasso circolatorio, che possono tradursi anche in una breve perdita di coscienza, alla base di altri, innumerevoli incidenti, anche di grave entità».

Dunque, i segretari generali di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil Sicilia chiedono al presidente della Regione Schifani «di agire velocemente e senza indugi, perché le temperature si sono enormemente innalzate e aumentano i rischi per i lavoratori, al fine di prevenire eventuali infortuni, spesso causa di morte, e di emettere tempestivamente una nuova ordinanza nel rispetto della dignità umana, come ribadito anche da Giovanni Paolo II in "Evangelium Vitae" e Papa Francesco in "Laudato sii" per promuovere la cultura della vita di chi lavora».